



Presidio della qualità

**Linee guida per la Compilazione della
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)**

Versione 2/2026 – marzo 2026

Linee guida per la Compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) è la piattaforma nata dalla confluenza di più banche dati ministeriali preesistenti, funzionale a molteplici obiettivi:

- progettazione, erogazione e gestione del Corso di studio (CdS);
- autovalutazione, valutazione esterna e accreditamento;
- comunicazione verso l'esterno.

La SUA-CdS costituisce inoltre uno dei documenti chiave del Sistema AVA, che viene attentamente valutato dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nella fase di valutazione pre-visita della documentazione messa a disposizione dai CdS.

Tempistiche di compilazione

La SUA-CdS va aggiornata annualmente secondo le scadenze indicate dal MUR nel Decreto DD 2711 del 22 novembre 2021 attraverso il portale per la qualità dei Corsi di studio (<http://ava.miur.it>), ad eccezione dei Quadri contrassegnati come "RaD" che possono essere modificati unicamente in occasione della modifica ordinamentale (che necessita di approvazione da parte del CUN).

Le scadenze per la compilazione annuale della SUA-CdS sono le seguenti:

- Corsi di nuova istituzione:

Le proposte di nuova istituzione e accreditamento dei Corsi di studio devono essere inserite nella SUA-CdS entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno.

Tali proposte devono essere corredate dalla compilazione di tutte le Sezioni della SUA-CdS riguardanti il RAD, ivi inclusa la Sezione "Ordinamento didattico" nella sua parte testuale;

Entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno tali proposte dovranno essere integrate con:

- o restanti Sezioni non RaD della SUA-CdS);
- o docenza di riferimento e/o eventuale piano di raggiungimento;
- o offerta didattica programmata e offerta didattica erogata del primo anno;
- o parere favorevole del Nucleo di valutazione allegando il relativo verbale;
- o documento di progettazione del Corso di Studi redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida ANVUR;
- o parere favorevole del competente Comitato Regionale di Coordinamento, il cui verbale dovrà essere allegato all'istanza.

- Modifica ordinamenti Corsi già accreditati:

Le proposte di modifica degli ordinamenti didattici andranno presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 28 febbraio di ogni anno, mentre la parte informativa della scheda SUA andrà completata entro il successivo 15 giugno (tale termine potrà essere internamente anticipato per consentire i controlli sulla Scheda; tale anticipo viene comunicato annualmente dal Presidio della qualità).

- Corsi senza modifica di ordinamento:

Ai fini dell'attivazione della nuova offerta formativa, le SUA-CdS andranno completate entro il 15 giugno di ogni anno (tale termine potrà essere internamente anticipato per consentire i controlli sulla Scheda; tale anticipo viene comunicato annualmente dal Presidio della qualità).

Chi compila la Scheda

I Gruppi AQ dei CdS sono chiamati ad aggiornare annualmente le Sezioni della SUA-CdS direttamente collegate alla progettazione dei Corsi, ed in particolare:

- Pannello 1: Informazioni generali sul Corso di studio – Documentazione
 - o Il Corso di Studio in breve
 - o Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
- Pannello 2: Struttura del CdS e percorsi formativi - Offerta didattica programmata
 - o Regolamento Didattico del CdS

- Matrice di Tuning
- Pannello 3: Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e Sistema di AQ
 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
 - Riesame annuale

In ogni caso, oltre alle predette Sezioni, è opportuna e necessaria una revisione complessiva della SUA-CdS da parte dei Gruppi AQ.

In occasione della modifica di ordinamento di Corsi già accreditati, i Gruppi AQ saranno tenuti anche a compilare le Sezioni RaD, con particolare riferimento ai seguenti:

- Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso);
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT);
- Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino;
- Descrizione sintetica delle attività affini o integrative.

Con riferimento ai Corsi di nuova istituzione, è compito del Gruppo AQ anche la predisposizione del documento di “Progettazione del CdS”, da allegare alla Sezione “Progettazione del CdS”.

Indicazioni generali

Quanto dichiarato nelle diverse Sezioni deve essere documentabile (ad es. verbali delle riunioni dei diversi Organi, incontri con le parti interessate, ecc.) e deve essere verificata la corrispondenza tra quanto riportato nella SUA-CdS e nei documenti ufficiali.

Ogni documento allegato deve essere adeguatamente strutturato e deve riportare con chiarezza l’indicazione di chi lo ha prodotto, la data e la numerazione delle pagine. Nel caso in cui vengano allegati più documenti a un’unica Sezione, è utile inserire come prima pagina un indice con l’elenco dei documenti inseriti.

Nel caso in cui vengano inseriti collegamenti ipertestuali con siti ufficiali di riferimento e/o documenti deve essere verificato che si tratti di link che rimangono “attivi” nel tempo.

Le diverse Sezioni della SUA-CdS devono essere coerenti tra loro, nonché con le informazioni riportate sul portale d’Ateneo e con gli altri documenti dell’AQ (Riesame ciclico, SMA, Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti).

Le presenti Linee Guida si riferiscono alle Sezioni più direttamente collegate alla progettazione dei Corsi.

Struttura e contenuti della SUA-CdS

La SUA-CdS si compone di tre Pannelli:

- Pannello 1: Informazioni generali sul Corso di studio;
- Pannello 2: Struttura del CdS e percorsi formativi;
- Pannello 3: Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e Sistema di AQ.

a loro volta articolati in Sezioni, suddivise su più sotto-Sezioni.

In alcune sotto-Sezioni è riportato l’acronimo “RaD”, come indicazione che le informazioni contenute provengono dal Regolamento Didattico del CdS: i contenuti di tali quadri non sono modificabili e un eventuale aggiornamento/modifica comporta un cambio di Ordinamento.

PANNELLO 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

PROFILO

I dati contenuti in questa Sezione sono compilati dagli Uffici.

Lingua in cui si tiene il Corso

Possono essere indicate più lingue solo quando il Corso contiene percorsi offerti in lingue diverse o che comprendono degli insegnamenti obbligatori offerti in lingue diverse.

Nome del corso in inglese

La versione italiana e quella in inglese del nome del Corso devono corrispondersi esattamente.

Nome del corso in italiano

Il nome del Corso deve essere coerente con gli obiettivi formativi indicati e la Classe di appartenenza del Corso.

Modalità di erogazione

Convenzionale: le attività didattiche sono erogate interamente in presenza, salvo la previsione di una limitata attività didattica erogata in teledidattica, in misura non superiore al 10% del totale di attività didattiche e comunque per attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio.

Mista: le attività didattiche sono erogate in modalità telematica per una quota maggiore del 10% ma non superiore ai due terzi.

Prevalentemente a distanza: le attività didattiche sono erogate prevalentemente in modalità telematica in misura superiore ai due terzi delle attività formative, ma meno del 100%.

Integralmente a distanza: le attività didattiche sono erogate integralmente a distanza.

RISORSE DI PERSONALE

Le informazioni riportate in questa Sezione sono inserite d'ufficio sulla base delle indicazioni ricevute dalla Facoltà in merito a: Referente del CdS, Docenti di Riferimento, Gruppo di Gestione AQ, Tutor. Tra i Rappresentanti degli Studenti vengono indicati gli eletti nei Consigli di Facoltà in occasione delle più recenti elezioni studentesche.

DOCUMENTAZIONE

Il Corso di studio in breve

Questo campo è volto a fornire una sintesi [possibilmente in non più di 600 parole] delle informazioni essenziali caratterizzanti il CdS:

- caratteristiche del CdS;
- obiettivi formativi e sintesi delle figure professionali che verranno formate;
- modalità di ammissione;
- breve descrizione del CdS, con indicazione dell'eventuale articolazione in curricula e una sintetica descrizione delle attività previste.

La Sezione deve essere coerente con quanto riportato nel portale di Ateneo.

Progettazione del CdS

La compilazione di questa Sezione riguarda solamente i Corsi di nuova istituzione.

All'interno di questa Sezione è necessario descrivere come si è proceduto alla progettazione complessiva del CdS e va allegato il documento di "Progettazione del CdS", che deve essere redatto seguendo quanto contenuto nelle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione" aggiornate annualmente dall'ANVUR.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.1.1, D.CDS.1.5, D.CDS.2.5, D.CDS.2.6, D.CDS.3.2 e D.CDS.4.1 rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Questa Sezione fa parte dell'Ordinamento e non è modificabile annualmente. Un'eventuale modifica comporta un cambio di Ordinamento.

In questa Sezione va riportata la sintesi delle risultanze delle consultazioni effettuate con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svoltesi al momento dell'istituzione del CdS o della sua riprogettazione.

Indicazioni utili per le modalità di consultazione con le organizzazioni rappresentative sono riportate nelle "Linee guida per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni ("parti interessate") - D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio" aggiornate dal Presidio della qualità nel marzo 2023.

Il CUN precisa che la declinazione di tale campo deve essere esaustiva e riportare chiaramente:

- 1) la data in cui è avvenuta la consultazione;
- 2) l'organo o il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione;
- 3) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite documenti e studi di settore;
- 4) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- 5) quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni;
- 6) una descrizione delle risultanze della consultazione.

Per i CdS che decidono di procedere a una modifica di Ordinamento, si suggerisce di modificare la presente Sezione, al fine di poter inserire anche i risultati di indagini documentali e di consultazioni effettuate a valle dell'istituzione del CdS e che hanno portato alla decisione di modifica di Ordinamento.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare il punto di attenzione D.CDS.1.1., rispondente agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Questa Sezione riporta gli esiti degli incontri effettuati successivamente all'istituzione del Corso con le parti sociali e con il mondo del lavoro.

Tale consultazione in itinere ha lo scopo di monitorare l'efficacia del CdS e quindi di verificare e validare quanto progettato inizialmente, verificando la corrispondenza tra obiettivi e attività formative e permettere di aggiornare periodicamente i contenuti formativi.

La Sezione va aggiornata annualmente, indicando:

- da chi sono state promosse ed effettuate le consultazioni;
- le modalità adottate (direttamente o tramite documenti e studi di settore);
- le organizzazioni consultate, indicando le date in cui sono avvenute;
- gli esiti delle consultazioni.

Deve inoltre essere riportato come gli esiti delle consultazioni abbiano influito su una eventuale rimodulazione del percorso formativo.

Oltre alla consultazione più recente, in questa Sezione va mantenuto anche un sintetico storico delle consultazioni precedenti, così da evidenziare come il CdS metta in atto consultazioni costanti per mantenere aggiornato il Corso.

La Sezione prevede la possibilità di inserire un documento in PDF e/o un link ipertestuale.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare il punto di attenzione D.CDS.1.1., rispondente agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Istituzione di più Corsi nella Classe

La compilazione di questa Sezione riguarda solamente i Corsi di nuova istituzione.

L'istituzione di più CdS nella stessa Classe deve essere adeguatamente motivata attraverso la definizione di obiettivi formativi specifici e attività formative chiaramente diversificati, in modo da evitare che un Corso sia pressoché uguale ad un altro, presentando soltanto lievi variazioni. In questa andrà caricata una delibera di Ateneo riportante:

- le motivazioni di tale scelta, con confronto all'offerta formativa già attiva e in fase di attivazione nella stessa Classe e nei Corsi interclasse in cui una delle Classi coincida con quella del Corso cui si riferisce la SUA;
- la dichiarazione del Rettore in cui viene garantita la differenziazione di 40 CFU (lauree) o 30 CFU (lauree magistrali) rispetto a tutti i CdS della medesima classe dell'Ateneo.

PANNELLO 2: STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI

ORDINAMENTO DIDATTICO – PARTE TESTUALE

Nelle sotto-Sezioni di questa sezione deve essere definito il progetto formativo, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, definiti sulla base della domanda di formazione e dei risultati di apprendimento attesi. Tali aspetti devono risultare coerenti tra loro.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Questa Sezione fa parte dell'Ordinamento e non è modificabile annualmente. Un'eventuale modifica comporta un cambio di Ordinamento.

Gli obiettivi formativi specifici di un CdS indicano il progetto formativo che si intende proporre, con quali modalità si intende realizzarlo, quali sono le specificità che contraddistinguono il CdS da altri Corsi nella stessa Classe e devono essere coerenti rispetto alla domanda di formazione emersa dalle consultazioni con le parti interessate.

Gli obiettivi formativi specifici devono essere inoltre correlati alle attività formative: è quindi opportuno inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo.

È possibile fare riferimento alla presenza di curricula all'interno del CdS, senza indicarne esplicitamente il nome, al fine di evitare che il cambiamento di denominazione di un curriculum costringa a un cambiamento di Ordinamento. In ogni caso occorre tenere presente che i curricula devono essere declinazioni distinte di un progetto che rimane unitario e che deve essere descritto come tale e non come mera giustapposizione di percorsi paralleli.

I Descrittori di Dublino esprimono invece i risultati di apprendimento attesi per conoscenze (knowledge, understanding) e capacità di applicare le conoscenze (skills, know-how). Essi descrivono quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze e abilità).

Vanno approfonditi tutti i descrittori, sia quelli relativi alle conoscenze e competenze disciplinari:

- "Conoscenza e comprensione" (sapere);
- "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" (saper fare);

sia quelli che fanno riferimento alle competenze trasversali non relazionate a specifiche discipline:

- autonomia di giudizio: capacità di produrre giudizi autonomi partendo dall'interpretazione di una base di dati, pervenendo a riflessioni coerenti su tematiche sociali, scientifiche o etiche;
- abilità comunicative: capacità di trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni ad altri interlocutori;
- capacità di apprendimento: abilità necessaria ad avanzare negli studi con un elevato grado di autonomia.

Nella descrizione deve emergere la struttura unitaria del CdS, facendo riferimento alle tipologie di attività formative attraverso le quali i risultati indicati saranno conseguiti e verificati. Si consiglia però di fare riferimento a tipologie generali di attività, senza citare specifici insegnamenti.

Per ciascun Descrittore devono inoltre essere indicati le modalità e gli strumenti didattici attraverso i quali vengono raggiunti e verificati i risultati di apprendimento attesi nello specifico CdS.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare il punto di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4 rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Questa Sezione fa parte dell'Ordinamento e non è modificabile annualmente. Un'eventuale modifica comporta un cambio di Ordinamento.

Devono essere correttamente declinati per ciascun profilo:

- la denominazione del profilo professionale;
- la funzione da ricoprire nel contesto professionale;
- le competenze associate alla funzione;
- gli sbocchi occupazionali attesi.

Profilo professionale: deve essere coerente con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate, nonché con quanto riportato nel portale d'Ateneo.

Funzione in un contesto di lavoro: devono essere elencati i principali compiti e attività che il laureato può svolgere usualmente.

Competenze associate alla funzione: vanno indicate le conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, acquisite con il percorso formativo, che vengono esercitate nel contesto di lavoro coerentemente con il ruolo professionale.

Sbocchi occupazionali: deve essere riportato l'ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione.

Gli sbocchi professionali dichiarati devono necessariamente essere coerenti con il profilo professionale che il CdS vuole formare e con le funzioni per le quali il CdS vuole preparare gli studenti.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.1.1., D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT)

Questa Sezione fa parte dell'Ordinamento e non è modificabile annualmente. Un'eventuale modifica comporta un cambio di Ordinamento.

La Sezione riporta le codifiche ISTAT delle professioni individuate alla Sezione precedente.

La descrizione che accompagna il codice ISTAT deve essere coerente con il progetto formativo.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.1.1., D.CDS.1.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Conoscenze richieste per l'accesso

Questa Sezione fa parte dell'Ordinamento e non è modificabile annualmente. Un'eventuale modifica comporta un cambio di Ordinamento.

Il CUN sottolinea che per essere ammessi a un Corso di studi sono previsti due requisiti necessari: un idoneo titolo di studio e un'adeguata preparazione iniziale. Tali requisiti devono essere definiti per ciascun Corso e devono sempre essere indicati nei regolamenti didattici.

In tale Sezione devono essere quindi riportati:

- i titoli di studio;
- le conoscenze richieste per l'accesso;
- le modalità della verifica della preparazione iniziale;
- l'eventuale assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Con riferimento ai Corsi di laurea magistrale devono essere esplicitati i titoli di studio che consentono l'accesso al CdS, riportando una o più Classi di laurea.

Deve inoltre essere indicato se è prevista la verifica del possesso di adeguate conoscenze linguistiche, obbligatoria per i CdS erogati unicamente in lingua diversa dall'italiano e comunque consigliata per quei CdS che intendono erogare alcuni insegnamenti in lingua straniera.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare il punto di attenzione D.CDS.2.2, rispondente agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Modalità di ammissione

In tale Sezione devono essere descritte in modo esaustivo le modalità di ammissione, dettagliando:

- modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato;
- tipologia e modalità di assegnazione degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi;
- modalità di soddisfacimento e verifica degli Obblighi Formativi Aggiuntivi;
- eventuali modalità/requisiti per i trasferimenti.

È inoltre opportuno richiamare il Regolamento di ammissione del CdS inserendo il link al portale d'Ateneo.

Nell'accREDITAMENTO del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare il punto di attenzione D.CDS.1.1, rispondente agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Caratteristiche della prova finale

Questa Sezione fa parte dell'Ordinamento e non è modificabile annualmente. Un'eventuale modifica comporta un cambio di Ordinamento.

Questa Sezione riporta la parte dell'Ordinamento concernente la struttura e le finalità della prova finale.

È necessario che vi sia coerenza fra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi, descrizione della prova finale e numero di CFU indicato per la prova stessa.

Modalità di svolgimento della prova finale

I contenuti di tale Sezione devono richiamare quanto già indicato nel Regolamento del Corso riguardo alla prova finale e, in particolare, devono riportare:

- le indicazioni operative della prova finale;
- le regole della composizione della Commissione di laurea;
- se è consentito l'uso di altre lingue oltre all'italiano;
- le modalità di attribuzione del voto finale e della lode;
- ogni altro dettaglio utile allo studente per la preparazione della prova finale.

È inoltre opportuno richiamare il Regolamento Didattico del CdS inserendo il link al portale d'Ateneo.

ORDINAMENTO DIDATTICO – PARTE TABELLARE

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Questa Sezione fa parte dell'Ordinamento e non è modificabile annualmente. Un'eventuale modifica comporta un cambio di Ordinamento.

In questa Sezione devono essere definite in modo sintetico le attività formative previste tra le "affini o integrative", chiarendo in che modo tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso.

Nella descrizione si può fare riferimento a discipline, o gruppi di discipline culturalmente affini (senza necessariamente indicare specifici SSD al fine di non rendere eccessivamente vincolante l'Ordinamento) ed eventualmente a crediti minimi ad esse riservate. La descrizione dovrà essere tanto più dettagliata quanto più le attività previste in tale ambito sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Corso e per una chiara comprensione del percorso formativo proposto.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA

Regolamento didattico del CdS

In questa Sezione è sufficiente inserire il file pdf del Regolamento didattico del Corso di studio, nel quale viene descritto il percorso formativo, gli insegnamenti previsti, i crediti assegnati alle varie attività, i settori scientifico disciplinari, le eventuali propedeuticità.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.2.5, D.CDS.2.6, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Matrice di Tuning

La Matrice di Tuning è uno strumento di progettazione didattica volto a garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi di un CdS e le attività didattiche che contribuiscono a raggiungerli. Essa mette in relazione le competenze attese e i singoli insegnamenti per verificare l'allineamento e la congruità del percorso formativo.

In questa Sezione devono essere dettagliatamente descritti i risultati di apprendimento disciplinari attesi, in coerenza con quanto indicato nella Sezione "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino".

La presente Sezione approfondisce infatti i contenuti della Sezione precedente su Aree di apprendimento, ciascuna a sua volta articolata sui due primi "Descrittori di Dublino" ("Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione").

Gli insegnamenti che fanno parte di un CdS non devono essere sconnessi tra loro, ma essere coordinati e interagire in modo organico. È quindi necessario:

- raggruppare in aree disciplinari gli insegnamenti caratterizzati da obiettivi comuni;
- indicare con un titolo ogni area disciplinare;
- descrivere le conoscenze e le competenze specifiche che ogni area si pone come obiettivo;
- riportare gli insegnamenti che concorrono al raggiungimento di quanto previsto per ciascuna area.

Le aree di apprendimento sono definite dal CdS, coerentemente con il progetto formativo.

All'interno di ciascuna area deve essere possibile accedere direttamente alle "Schede dei programmi degli insegnamenti".

È pertanto necessario che le Schede dei programmi degli insegnamenti siano esaustive e contengano tutte le informazioni utili, così come definito nel "Format per il programma degli insegnamenti".

Si rammenta inoltre che in questa Sezione non vanno indicati lo stage e la prova finale, e neppure gli insegnamenti a scelta.

Per quanto concerne gli insegnamenti strutturati in moduli, vanno indicati o i singoli moduli o l'insegnamento complessivo.

Appare infine poco indicata la creazione di Aree disciplinari contenenti un unico insegnamento.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

PANNELLO 3: RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ

SERVIZI PER GLI STUDENTI

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Le sotto-Sezioni di questa Sezione non consentono l'inserimento di un testo o di un documento in PDF. I link vengono inseriti dagli uffici, e bisogna verificare che le informazioni presenti al link indicato siano costantemente aggiornate.

In questa Sezione viene inserito il link al sito internet contenente l'orario delle lezioni.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.5, D.CDS.2.6, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Calendario degli esami di profitto

Le sotto-Sezioni di questa Sezione non consentono l'inserimento di un testo o di un documento in PDF. I link vengono inseriti dagli uffici, e bisogna verificare che le informazioni presenti al link indicato siano costantemente aggiornate.

In questa Sezione viene inserito il link al sito internet contenente il calendario degli esami.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.5, D.CDS.2.6, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Calendario sessioni della Prova finale

Le sotto-Sezioni di questa Sezione non consentono l'inserimento di un testo o di un documento in PDF. I link vengono inseriti dagli uffici, e bisogna verificare che le informazioni presenti al link indicato siano costantemente aggiornate.

In questa Sezione viene inserito il link alla pagina del portale d'Ateneo contenente il calendario didattico.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.5, D.CDS.2.6, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Aule

In questa Sezione viene inserito dagli uffici il pdf della pagina del portale d'Ateneo contenente la descrizione delle strutture dell'Ateneo.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.3.2, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Laboratori e aule informatiche

In questa Sezione viene inserito dagli uffici il pdf della pagina del portale d'Ateneo contenente la descrizione delle strutture dell'Ateneo.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.3.2, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Sale studio

In questa Sezione viene inserito dagli uffici il pdf della pagina del portale d'Ateneo contenente la descrizione delle strutture dell'Ateneo.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.3.2, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Biblioteche

In questa Sezione viene inserita dagli uffici una sintetica descrizione del servizio predisposta dalla responsabile della Biblioteca.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.3.2, D.CDS.4.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Orientamento in ingresso e in itinere

In questa Sezione viene inserita dagli uffici una sintetica descrizione del servizio Orientamento predisposta dalla responsabile.

Il CdS è chiamato a segnalare sempre le proprie eventuali iniziative specifiche.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.1, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.3.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Tutorato

In questa Sezione viene inserita dagli uffici una sintetica descrizione del servizio Tutorato e counseling predisposta dalla responsabile.

Il CdS è chiamato a segnalare sempre le proprie eventuali iniziative specifiche.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.1, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.3.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In questa Sezione viene inserita dagli uffici una sintetica descrizione del servizio Stage dell'Ufficio Career service e rapporti con le imprese predisposta dalla responsabile.

Il CdS è chiamato a segnalare sempre le proprie eventuali iniziative specifiche.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.1, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.3.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo Quadro viene inserito dagli uffici il link alla pagina del portale d'Ateneo contenente la descrizione del servizio Mobilità internazionale, nonché una sintetica descrizione del servizio predisposta dal responsabile.

Vengono inoltre elencati gli Atenei con convenzioni attive per la mobilità degli studenti.

Il CdS è chiamato a segnalare sempre le proprie eventuali iniziative specifiche.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questo Quadro sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.1, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.3.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Accompagnamento al lavoro

In questa Sezione viene inserita una sintetica descrizione del servizio di placement offerto dall'Ufficio Career service e rapporti con le imprese predisposta dalla responsabile.

Il CdS è chiamato a segnalare sempre le proprie eventuali iniziative specifiche.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.1, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.3.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

Eventuali altre iniziative

In questa Sezione viene inserita dagli uffici una sintetica descrizione del servizio DiversaMente predisposta dalla responsabile.

Il CdS è chiamato a segnalare sempre le proprie eventuali iniziative specifiche.

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno di questa Sezione sono funzionali a soddisfare i punti di attenzione D.CDS.2.1, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.3.2, rispondenti agli aspetti da considerare riportati in appendice.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Opinioni studenti

In questa Sezione viene inserito dagli uffici un file PDF contenente una sintesi dei risultati della più recente rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche.

Opinioni dei laureati

In questa Sezione viene inserito dagli uffici un link contenente i dati della più recente indagine delle opinioni dei laureati effettuata da Almalaurea.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In questa Sezione viene inserito dagli uffici un file PDF contenente una sintesi dei principali dati quantitativi relativi agli studenti: numerosità, provenienza, durata del percorso, ecc.

Opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In questa Sezione viene inserito dagli uffici un file PDF contenente i risultati della raccolta delle valutazioni degli stagisti da parte dei tutor aziendali nell'ultimo anno disponibile.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

In questa Sezione va descritta la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo.

In questa Sezione viene pertanto inserito dagli uffici un file PDF contenente l'organigramma funzionale dell'Università IULM.

Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio

In questa Sezione vanno indicate l'organizzazione e le responsabilità dell'AQ all'interno del Corso di studio e il ruolo dei diversi attori.

Di seguito si riporta il testo standard proposto dal Presidio, che ogni CdS potrà integrare sulla base delle proprie specificità.

Come previsto dalle "Linee guida del Sistema di AQ di Ateneo", i ruoli di maggior rilievo per la gestione del CdS sono i seguenti:

- *Consiglio di Facoltà: quest'Organo ha la responsabilità formale dei Corsi di studio afferenti;*
- *Giunta di Facoltà: ogni Giunta è composta dal Preside e dai Referenti dei CdS afferenti alla Facoltà. La Giunta esamina periodicamente l'andamento del CdS e l'attuazione di eventuali interventi correttivi e/o di miglioramento;*
- *Referente del Corso di studio: l'Università IULM è strutturata per Facoltà e non è previsto un Consiglio di CdS. Il Referente è il coordinatore del CdS. Il Referente fa parte del Gruppo AQ. Nell'ambito delle attività di AQ, il Referente del CdS, in collaborazione con il Gruppo AQ del CdS e d'intesa con il Preside:*
 - o *in fase di istituzione di un nuovo CdS predispone il documento di Progettazione iniziale del CdS;*
 - o *organizza il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ;*
 - o *programma la periodica consultazione con le parti interessate (stakeholders) e si occupa della rendicontazione degli incontri;*
 - o *aggiorna annualmente i Quadri della SUA-CdS effettuandone la revisione complessiva;*
 - o *insieme al Gruppo AQ, revisiona le Schede degli insegnamenti del CdS;*
 - o *analizza e commenta annualmente gli indicatori forniti dell'ANVUR nella Scheda di monitoraggio annuale del CdS;*
 - o *predispone il Rapporto di riesame ciclico;*
 - o *in occasione della visita di accreditamento periodico, predispone la Scheda di autovalutazione del CdS e si fa carico degli eventuali altri adempimenti richiesti dall'ANVUR;*
 - o *in seguito alla visita di accreditamento periodico e sulla base del Rapporto della CEV, propone al Preside della Facoltà il Piano di miglioramento del CdS e, una volta approvato dagli Organi competenti, ne cura l'attuazione e il monitoraggio.;*
- *Gruppo di gestione AQ del CdS: è composto da professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo e da uno studente iscritto al Corso, quest'ultimo selezionato a cura del Consiglio degli studenti secondo le modalità previste dal Regolamento per la partecipazione degli studenti ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio e alle Commissioni paritetiche docenti-studenti. I Gruppi di gestione AQ:*
 - o *organizzano il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ;*
 - o *supportano la compilazione della SUA-CdS;*
 - o *successivamente all'analisi dei dati disponibili e alle verifiche necessarie, redigono annualmente la Scheda di monitoraggio;*

- predispongono, dopo aver condotto le analisi necessarie, il Rapporto di riesame ciclico, con cadenza relazionata alla durata del CdS, e monitorano il livello di raggiungimento degli obiettivi ivi indicati;
- in seguito alla visita in loco, propongono e mettono in atto le azioni correttive di adeguamento ai rilievi ricevuti;
- Commissione paritetica docenti-studenti: vi è una Commissione per ogni Facoltà, composta da un membro docente e un membro studente per ogni CdS afferente alla Facoltà; la componente studentesca è selezionata a cura del Consiglio degli studenti secondo le modalità previste dal Regolamento per la partecipazione degli studenti ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio e alle Commissioni paritetiche docenti-studenti. La Commissione paritetica è un organismo di valutazione interna competente a:
 - svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
 - individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
 - formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
 - formulare pareri sull'adeguatezza del carico didattico (CFU).

Ciascun Corso di studio, nell'ambito della sua autonomia, potrà inoltre istituire specifici gruppi di lavoro per meglio gestire la progettazione e l'erogazione delle attività didattiche e per sviluppare le attività di autovalutazione, riesame e miglioramento previste dal Sistema AVA. Tali eventuali gruppi andranno descritti all'interno di questa Sezione.

Riesame annuale

In questa Sezione vanno indicati modalità e tempistiche delle attività di autovalutazione del CdS, volte a valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa nonché ad individuare le modalità di correzione delle eventuali criticità e gli obiettivi di miglioramento. Tali attività si articolano nella predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

I Riesami degli anni precedenti sono allegati (automaticamente) alla Sezione.

Di seguito si riporta il testo standard proposto dal Presidio, che ogni CdS potrà integrare sulla base delle proprie specificità.

Il Riesame Annuale coinvolge tutti i CdS dell'Ateneo e consiste nel monitoraggio, ad opera del Gruppo di AQ del CdS, di un set di indicatori resi disponibili dall'ANVUR. Tale attività è dettagliata nelle "Linee guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di studio" predisposta dal Presidio della qualità ad ottobre 2018 ed aggiornate a luglio 2024.

In particolare la stesura della Scheda di monitoraggio annuale consiste nella redazione di un sintetico commento degli indicatori che ANVUR fornisce periodicamente agli Atenei. Tali indicatori quantitativi si riferiscono alle carriere degli studenti, all'attrattività e all'internazionalizzazione, all'occupabilità e alla soddisfazione dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente.

La Scheda di monitoraggio annuale è il documento di supporto al miglioramento dei CdS: lo scopo principale è quello di portare alla luce gli aspetti critici dei CdS, evidenziandoli in un commento che possa indicarne le cause e gli eventuali correttivi, in ottica anticipatoria del Riesame ciclico successivo.

Ogni CdS deve esaminare gli indicatori di interesse in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali di riferimento, al fine principale di rilevare tanto i propri punti di forza (individuando ad esempio quegli indicatori per i quali il confronto con i CdS della stessa Classe risulta maggiormente positivo), quanto le aree di miglioramento, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di quelle situazioni critiche per le quali attivare le azioni correttive più opportune.

Il commento agli indicatori dovrà essere sintetico, con approfondimenti solamente laddove necessario (situazioni critiche o in peggioramento).

Gli indicatori da commentare sono quelli estratti da ANVUR al 30 giugno o al 30 settembre di ogni anno (è necessario indicare quale versione si utilizza).

A supporto delle analisi del Gruppo AQ, l'Ufficio Statistico, valutazione e qualità fornisce periodicamente un Report statistico, redatto per ogni CdS dell'Ateneo e riportante dati e informazioni utili alle attività di

autovalutazione: l'attrattività; gli esiti didattici; la laureabilità; gli stage e le esperienze di lavoro; l'esperienza all'estero; le opinioni degli studenti; le opinioni dei laureati; l'accompagnamento al mondo del lavoro (la condizione formativa e occupazionale dopo la laurea).

Le ulteriori informazioni contenute all'interno del Report statistico possono essere utilizzate per visualizzare trend più recenti e a supporto delle analisi del Gruppo AQ, ma non va fatto riferimento ai dati forniti internamente.

La scadenza per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale è fissata al 31 dicembre di ogni anno. Internamente la scadenza viene anticipata al 30 settembre, per permettere alle CPDS di prenderne visione prima della loro Relazione annuale.

La SMA deve essere preventivamente portata all'attenzione dei rispettivi Consigli di Facoltà per la condivisione collegiale di quanto descritto ed emerso dall'osservazione degli indicatori e l'assunzione degli eventuali impegni da essa derivanti, ma non necessita di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

Il Rapporto di Riesame ciclico rappresenta invece il momento più importante di autovalutazione periodica dei Corsi di studio, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano i risultati raggiunti.

Il Rapporto di Riesame ciclico è lo strumento che permette ai Corsi di studio, alle Facoltà e all'Ateneo di verificare che l'offerta formativa sia allineata alle conoscenze disciplinari più avanzate e ai fabbisogni del contesto sociale ed economico, tenendo anche conto:

- dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di ricerca);*
- delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e parti interessate;*
- delle considerazioni espresse dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti e dagli altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo,*
- della condizione occupazionale dei laureati e delle osservazioni degli Alumni;*
- degli esiti delle consultazioni periodiche delle parti interessate.*

A tal fine il Rapporto di Riesame ciclico potrebbe anche evidenziare l'eventuale necessità di apportare modifiche agli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di studio per conseguirli, giustificando la modifica di ordinamento del Corso di studio.

Il Rapporto di Riesame ciclico dei Corsi di studio è redatto dai Gruppi di gestione AQ dei Corsi e deve essere formalmente approvato dal Consiglio di Facoltà. Il Rapporto deve essere trasmesso al Presidio della qualità, che ne verifica la correttezza formale e lo trasmette alle Commissioni paritetiche docenti-studenti, al Nucleo di valutazione e ad ANVUR.

Negli anni successivi alla redazione del Rapporto di Riesame ciclico i Gruppi di gestione AQ monitorano lo stato di avanzamento e l'efficacia delle azioni correttive intraprese.

L'attività di Riesame ciclico è dettagliata nelle "Linee guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico" predisposte dal Presidio della qualità a maggio 2018 ed aggiornate a giugno 2024.

Appendice

Nell'accreditamento del Corso le informazioni contenute all'interno delle diverse Sezioni della SUA-CdS sono funzionali, tra le altre cose, a soddisfare i Requisiti dei Corsi di studio D.CDS – Assicurazione della Qualità nei corsi di studio, volto a verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, e le modalità di programmazione e attuazione dell'offerta formativa, con attenzione alle caratteristiche peculiari dei corsi di studio in armonia con gli obiettivi statuari dell'Ateneo; verifica inoltre la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, l'efficacia del monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento.

In particolare, così come definito nel Modello definitivo di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3), le informazioni dei diversi Quadri sono funzionali a soddisfare i differenti punti di attenzione del Requisito D.CDS, relativi ai seguenti aspetti:

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	
D.CDS.1.1 -Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	
D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	
D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi	
D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	
D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	
D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2	Il CdS programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.3	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	
D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	
D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	
D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.2.3.3	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.4	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.5	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	
D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	

D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	
D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
D.CDS.3 - La gestione delle risorse nel CdS	
D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	
D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	
D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS	
D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	
D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi	
D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.